



COMUNE di Cotronei
Località "Trepidò"
(Provincia di Crotona)

- PROGETTO PRELIMINARE -

" Progettazione, realizzazione e gestione dell'area attrezzata unitamente all'esistente museo dell'acqua e dell'energia – Centro visite di Trepidò"



ELABORATI:

Relazione Tecnica
ed Illustrativa

Allegato/Tavola n°:

1.1

Commitente :

Ente Parco Nazionale della Sila

P.IVA:

Dott. Michele Laudati

(IL Direttore dell' Ente Parco Nazionale della Sila)

R.U.P.:

Ing. Domenico Cerminara

Progettista / Coordinamento Sicurezza in Fase di Progettazione:

Arch. Stefania Basile/



Collaborazione con il Comune di Cotronei (KR):

Lorica, li

Ing. Antonio Urso

Spazio riservato
all'Impresa esecutrice dei lavori:

Ing. Gaetano Scavelli



RELAZIONE TECNICA E DESCRITTIVA

- Premessa

La presente relazione riguarda la: *“Progettazione, realizzazione e gestione dell’area attrezzata unitamente all’esistente Museo dell’acqua e dell’energia del Parco Nazionale della Sila – Centro visite di Trepidò”*.

L’area in oggetto è posta lungo le rive del Lago Ampollino, nelle vicinanze del Centro Visita del Parco Nazionale della Sila, quest’ultimo da poco allestito, con due accessi privati lungo la S.P.n.35 - direzione San Giovanni in Fiore/Cotronei (KR).

L’area ricade nel Comune di Cotronei (KR) località Trepidò, importante centro turistico a confine tra la Sila Grande e la Sila Piccola, dotato di infrastrutture turistiche sia per le attività estive che invernali.

L’impianto originario costruito presumibilmente intorno agli anni '50 e restaurato intorno agli anni '80 (vedi: concessione edilizia n.22/88 e successive varianti), era destinato ad avannotteria di acqua fredda e dolce (carpe, trote, pesci gatto, ecc.. Era costituita da un laghetto, posto tra la vasca di ingrasso e le sponde del lago Ampollino, da un fabbricato costruito in muratura con solaio in ferro e putrelle che fungeva da incubatorio – laboratorio - ufficio, da altre vasche di ingrasso e/o svezamento dei pesci, da una vasca di riserva di acqua e dagli impianti necessari per l’espletamento delle attività.

Attualmente l’impianto è totalmente fatiscente e deturpa notevolmente uno degli scorci più belli del paesaggio Silano, pertanto sia l’Ente Parco Nazionale della Sila sia il Comune di Cotronei hanno convenuto e definito una serie di azioni/priorità da intraprendere, finalizzate al recupero e alla promozione di questa parte di territorio.

Inquadramento territoriale ed ambientale

L’area oggetto di intervento ricade nel Comune di Cotronei (KR) è posta mediamente a circa 1.300 m s.l.m., ha un’estensione di circa 16.81HE, catastalmente censita al foglio 4 P.IIe n° 695, 696-658-690-854 del Comune di Cotronei (KR)

Il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, indica l’area di progetto come zona omogenea “G2”- *Zone per attrezzature verde pubblico*.

Trattasi di *“...Aree tutelate per legge (..) per il loro interesse paesaggistico...”*, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004, Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio.

Descrizione del Progetto

Obiettivo principale del progetto è il recupero ambientale dell’area sopra descritta e la sua riconversione a Centro Visita di *“Trepidò”*, crocevia per i visitatori fruitori dalla Sila Grande e Sila Piccola.

Punto di forza del futuro **Centro Visita “Trepidò”**, che andrà ad aggiungersi ai due Centri visita già esistenti nel Parco Nazionale della Sila, ossia *Cupone* in Comune di Spezzano della Sila (CS) e

A.Garcea in Comune di Taverna (CZ), è il Museo dell'Acqua e dell'Energia, da poco inaugurato, che è un vero e proprio museo moderno, indirizzato alla conoscenza dei diversi tipi di energia rinnovabile. In particolare modo, nel Museo, attraverso l'uso di strumenti multimediali e interattivi, vengono approfonditi il tema dell'uso plurimo delle acque ed dell'utilizzo idroelettrico dei laghi. Non a caso, a circa due chilometri di distanza, si trova la diga del lago Ampollino, che si presenta nella sua bellezza ambientale ed imponenza visiva.

L'intervento in oggetto si fa carico di un forte investimento di riqualificazione dell'area di pertinenza del Museo, mediante una riconversione delle strutture presenti sull'area, al fine di migliorare l'offerta ambientale di questa parte del territorio.

Si prevede, con apposita procedura di gara di appalto in concessione, la realizzazione di recinti faunistici, sentieri, aree di verde attrezzato, parchi tematici ecc., ovvero, di adeguati servizi e strutture che diano un valore aggiunto al tessuto economico locale, in maniera tale da offrire al visitatore del Parco un ulteriore momento di educazione ambientale sul ricco patrimonio naturalistico che caratterizza il nostro territorio.

Descrizione delle Opere (vedi elaborato: n°4.1 – Planimetria schemi grafici“ *Masterplan di indirizzò*”)

0. Realizzazione della recinzione: (in progetto)

messa in opera, all'interno della proprietà in cui ricade l'intervento e parallelamente alla la S.P. n. 35 di una recinzione/ barriera stradale in legno, realizzata mediante pali infissi nel terreno, e recinzione posta a scorrere orizzontalmente, per una lunghezza totale di 1400.00ml;

1. Realizzazione aree parcheggi: (in progetto)

le aree di sosta auto/bus sono state individuate lungo strada S.P. 35, trattasi di aree per lo più pianeggianti, in cui si prevede la pulitura e la messa in opera di materiali del tipo ghiaietto proveniente da cave locali (Mq circa 3000);

2. Progettazione di un' anfiteatro: (miglioria obbligatoria in progetto)

realizzazione di un' anfiteatro all'aperto avente una capienza di circa n°200 persone, da realizzare su una cavea naturale, disposto su un minimo di tre file di gradoni debolmente armate, con finiture in legno e in pietra naturale del tipo granito silano;

3. Realizzazione di vendita punto gadget:

ricostruzione e completamento di un fabbricato, tipo baita, interamente costruita in legno, sia nelle parti verticali che orizzontali, lungo il perimetro di un **ex-vasca di riserva esistente**, (8.00x10.00mt. H:0.90ml.), destinato alla vendita di prodotti artigianali ed agroalimentari del Parco Nazionale della Sila.

In generale le principali opere previste riguardano:

- consolidamento delle struttura muraria;
- messa in opera del solaio di copertura a due falde in legno lamellare;
- messa in opera delle rifiniture interne ed esterne;
- messa in opera di serramenti e porte in legno;

4. Ripristino laghetto per la pesca sportiva:

messa in esercizio del **laghetto esistente**, al fine di poter adattare il piccolo invaso alla pesca sportiva;

5. Progettazione e riqualificazione dell'area "Centro Ittico":

nell'area dove sono presenti i ruderi dell'edificio principale dell'ex incubatorio e laboratorio - ufficio dell'avannotteria, avente un corpo di fabbrica originario di pianta rettangolare di dimensioni 7.70 x 19.00 mt ed un'altezza di 8.00 ml, si prevede una riqualificazione ed una sistemazione a giardino con parco giochi per i bambini, piazzuole e sedute. E' questa l'area di pertinenza al punto vendita ed al laghetto sportivo.

6. Realizzazione area verde attrezzata picnic:

realizzazione di una area verde attrezzata - picnic, posta in un'area boscata prospiciente al lago Ampollino, mediante la posa in opera di elementi di arredo urbano in legno, ovvero: cestini, tavoli, barbecue ecc.

7. Progettazione di un percorso naturalistico:

rivalutazione di percorso naturalistico esistente, immerso nel bosco, mediante pulitura del tracciato, messa in opera di arredo urbano e segnaletica, ed eventuali realizzazioni di opere di salvaguardia ed ingegneria naturalistica, per alcune zone di grande pregio forestale (1400,00ml).

8. Realizzazione di un parco avventura:

realizzazione di un parco avventura, mediante l'installazione di percorsi acrobatici in altezza.

9. Realizzazione di baite di servizio:

fornitura e messa in opera di n°3 di strutture interamente realizzate in legno lamellare, di dimensioni circa (6.00 x 6.00 m), completi di tutte le finiture ed impianti, a servizio dell'area di progetto.

10. Progettazione di recinti faunistici:

realizzazione di un'area attrezzata ad osservatorio della fauna, opportunamente attrezzata per questo tipo di destinazione.

11. Realizzazione allacciamento servizi vari (idrico, fognante, ecc..)

12. Potenziamento esposizione museale del Museo dell'Acqua e dell'Energia;

13. Ampliamento impianto video-sorveglianza;

14. potenziare l'area con piccole strutture ricettive (baite in legno e/o realizzate secondo i principi della bio - architettura);

In generale non si prevedono modifiche alle sagome degli edifici esistenti, né tanto meno allo stato dei luoghi, eventuali riempimenti per la sistemazione esterna dell'area saranno realizzati con materiale di risulta proveniente dallo scavo stesso, in generale il tutto sarà coerente ed rispettoso nei riguardi del contesto ambientale ed valori paesaggistici riconosciuti al luogo.

Si precisa ,inoltre, che le opere indicate in progetto, saranno direttamente finanziate dall'Ente Parco, mentre le opere indicate come migliorie obbligatorie, saranno realizzate dal concessionario, secondo schemi indicati dalla Committenza, a prescindere dalle ulteriori migliorie che quest'ultimo vorrà apportare al progetto.

Si demanda agli elaborati progettuali-contabili per ogni eventuale approfondimento.

Il Progettista
(Arch. Stefania Basile)